

# LA LOTTA

FONDATORE A. COSTA - SETTIMANALE IMOLESE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Votate la Lista  
**ANDREA COSTA**  
Maestro ed Apostolo  
del SOCIALISMO

## ELETTRICI ed ELETTORI votate per ANDREA COSTA, per il PARTITO SOCIALISTA, per il Partito della classe lavoratrice

### PARTITO SOCIALISTA ITALIANO UNIONE COMUNALE IMOLESE

#### CITTADINI,

Il programma per le Elezioni Amministrative del 27 maggio 1951, da noi pubblicato sul giornale "LA LOTTA" del 28 aprile 1951, è chiaro, preciso, onesto. Esso si può riassumere nelle seguenti fondamentali richieste, con le quali siamo fiduciosi di interpretare la volontà e i bisogni della grande maggioranza della popolazione urbana e rurale:

- 1) Piena autonomia comunale, secondo quanto richiede il diritto storico e prescrivono gli articoli 5 e 128 e la IX disposizione transitoria della Carta Costituzionale della Repubblica Italiana;
- 2) Il rispetto e la difesa della Costituzione Repubblicana contro illecite ingerenze e abusi della così detta Autorità tutoria;
- 3) Una politica amministrativa che valga a completare l'opera dell'uscante Consiglio Comunale, circa il miglioramento dei pubblici servizi, la costruzione di alloggi e la maggiore occupazione;
- 4) Intensificare l'azione legislativa e popolare per conseguire la gestione diretta delle Imposte di Consumo;
- 5) una politica tributaria su basi proporzionali e progressive per alleggerire il peso fiscale alla classe lavoratrice e a quelle categorie cittadine e rurali del ceto medio che vivono stentatamente del proprio lavoro;
- 6) lo sviluppo ogni crescente di tutte le forme assistenziali scolastiche ed extrascolastiche per l'infanzia e di tutte le altre provvidenze a vantaggio del meno abbienti (spedali, medicinali, ricovero per vecchi e inabili, ecc.);
- 7) intensificare i servizi igienici e sanitari per la tutela della salute pubblica;
- 8) continuare la lotta amministrativa e politica per ottenere il finanziamento di quel vasto programma di opere pubbliche, già predisposte dalla uscente Amministrazione, che se attuate daranno alla popolazione del nostro Comune lavoro, benessere, tranquillità, pace.

#### CITTADINI,

presentiamo al suffragio popolare i nostri candidati che, se il verdetto delle urne sarà loro favorevole, sapranno compiere il proprio dovere, sorretti dalla tradizione imolese del Partito Socialista nel campo politico-amministrativo e guidati dal sentimento civico di curare gli interessi materiali e morali del popolo lavoratore.

IL COMITATO ESECUTIVO.

### I CANDIDATI DEL PARTITO SOCIALISTA

- |                                      |                                      |
|--------------------------------------|--------------------------------------|
| 1. ALVISI SILVIO, Insegnante         | 21. MARABINI RAFFAELE, Maestro       |
| 2. SANGIORGI G. MARIO, Sarto         | 22. GAMBERINI BETTINA, Guardarobiera |
| 3. CODRONCHI T. IGNAZIO, Impiegato   | 23. PEDRETTI LUIGI, Esercente        |
| 4. DEL ROSSO FERRUCCIO, Pensionato   | 24. VESPIGNANI NORMA, Casalinga      |
| 5. MARANI GINO, Impiegato            | 25. DAL POZZO ANGIOLINO, Infermiere  |
| 6. CONTAVALLI PRIMO, Liutaio         | 26. SELVA ZENO, Muratore             |
| 7. BANDINI GIUSEPPE, Cooperatore     | 27. CELATI CESARE, Colono            |
| 8. GIOVANARDI ALFREDO, Meccanico     | 28. CASADIO REMO, Muratore           |
| 9. BORGHI CORRADO, Disegnatore       | 29. TIRAPANI MARINO, Perito Agrario  |
| 10. DOMENICALI RINO, Meccanico       | 30. MATTIOLI ARISTIDE, Meccanico     |
| 11. BALDUCCI DELFO, Cooperatore      | 31. QUERCIA GIACOMO, Colono          |
| 12. MINARINI ERMANNINO, Bracciante   | 32. BALLOTTA GIORGIO, Mugnaio        |
| 13. TAMPIERI MAFALDO, Artigiano      | 33. MARABINI GIOVANNI, Colono        |
| 14. CAMPAGNOLI FILIPPO, Commerciante | 34. CREMONINI GAETANO, Bracciante    |
| 15. FIORI ARRIGO, Meccanografo       | 35. MASI GUSTAVO, Fuochista          |
| 16. MINZONI LORENZO, Cooperatore     | 36. FRONTALI ERMETE, Bracciante      |
| 17. SELLA ALFREDO, Custode           | 37. PADOVANI LINA, Commessa          |
| 18. ZADLI ANGELO, Ragioniere         | 38. GALAMINI DOMENICO, Colono        |
| 19. FUZZI GIULIO, Bircocchia         | 39. ZANOTTI DANTE, Marmista          |
| 20. RAMENGI BRUNO, Cooperatore       | 40. VILLA BRUNO, Mugnaio             |

### Nostro programma elettorale per il Consiglio Provinciale

La prima e più importante richiesta programmatica è l'autonomia funzionale, per diritto storico, per disposizione Costituzionale e per norma di giustizia e di libertà.

Altri punti programmatici, che noi socialisti presentiamo agli elettori e per la realizzazione dei quali ci batteremo nel nuovo Consiglio Provinciale, se dalla volontà popolare saremo chiamati a farne parte, sono i seguenti:

- 1) miglioramento delle strade e delle comunicazioni provinciali, compresi l'allargamento della strada Montanara, la catramatura della via Lugheze e il ponte sulla via S. Vitale a Sesto Imolese;
- 2) costruzione di altre case per i dipendenti, compreso il secondo lotto delle case per il personale del Loll in Imola, da tanto tempo promesso;
- 3) intensificazione dell'assistenza per malati di mente e per fanciulli illegittimi;
- 4) maggiori contributi alle Istituzioni di beneficenza, compresi i Patronati Scolastici, per i quali — e per quello d'Imola in particolare modo — la Provincia, nell'esercizio 1949-'50,

non ha dato nulla, mentre la Legge 24 gennaio 1947 n. 457 pone la Provincia stessa fra gli organi erogatori di contributi per l'assistenza all'infanzia anche nel campo scolastico;

5) contributo allo sviluppo delle attività culturali e sportive;

6) democratizzazione degli organismi Provinciali, per svincolarli dai gruppi privilegiati degli agrari e degli industriali e per condurli ad essere i veri interpreti dei bisogni e delle aspirazioni della classe lavoratrice e di tutti quei ceti medi che vivono del proprio lavoro;

7) sviluppo di tutte le energie tese al progresso sociale, alla massima occupazione di mano d'opera, al potenziamento dell'agricoltura e delle industrie della Provincia.

Questi i propositi nostri, i quali, con senso civico e veramente patriottico, intendono concorrere a una più intensa vitalità della Provincia di Bologna, che, per ragioni geografiche, storiche ed economiche, dovrà porsi alla avanguardia delle altre Province italiane.

### Collegi Elettorali Provinciali che interessano la nostra Zona

La Provincia di Bologna è stata divisa in 24 collegi, che eleggeranno complessivamente 36 Consiglieri Provinciali, di cui 24 a primo scrutinio e 12 a secondo scrutinio con la utilizzazione dei resti.

Quelli a primo scrutinio verranno eletti col sistema uninominale, quelli a secondo scrutinio col sistema proporzionale, in base al principio dei collegamenti.

A noi interessano due Collegi. Ilustriamoli per norma degli elettori.

**PRIMO COLLEGIO, detto di Imola nord-ovest.** Comprende i Comuni di Dozza, Casalfiumanese, Tossignano, Fontanelice e Castel del Rio, nonché alcune zone rurali del Comune d'Imola, e cioè: Montecatone, Ponticelli, Mezzocolle, Ponte Santo (una

parte), Casola Canina, Giardino, Sasso Morelli, Cantalupo, Fornace Guerrino, Sesto Imolese, Balla, Spazzate Sassatelli, Piratello.

**SECONDO COLLEGIO detto di Imola sud-est.** Comprende: tutta la città d'Imola, parte di Ponte Santo, Zello, S. Prospero e tutto il Comune di Mordano.

#### CANDIDATI per il Partito Socialista e Comunista collegati

**PER IL I COLLEGIO:**  
Primo candidato: EZIO ZANELLI  
Secondo candidato: Prof. NAZARIO GALASSI

**PER IL II COLLEGIO:**  
Unico Candidato: Prof. SILVIO ALVISI

### Cittadini imolesi!

Date il vostro voto per il Consiglio Provinciale al compagno  
**Prof. SILVIO ALVISI**

### Che cosa difende il Partito Socialista nelle Elezioni Amministrative

Battuta in partenza su ogni possibilità di polemica in merito alla incontestabile onestà, serenità e vantaggio per tutti i cittadini delle amministrazioni popolari, la Democrazia Cristiana ha dichiarato di voler eliminare dai Comuni quelle amministrazioni per motivi politici che ben più esattamente possono definirsi faziosi.

Il nostro Partito, forte delle sue tradizioni e della sua condotta rettilinea, affronta dunque la battaglia anche su questo terreno.

Esso intende difendere, così, i presupposti essenziali del suo programma: la concordia fra i cittadini del nostro Paese, la Costituzione repubblicana, il diritto al lavoro e alla vita, la moralità, la pace.

Alla politica di odio e di discordia che si rivela sempre più rabbiosa e perniciosa nella lotta della Democrazia che pretende ancora di chiamarsi cristiana, alla politica «a denti stretti» di cui ha parlato l'on. De Gasperi, il P.S.I. oppone serene istanze di distensione, di collaborazione, di intese fra tutti i cittadini onesti per il bene comune.

Difende la Costituzione, conquista di

popolo, patrimonio di tutti gli Italiani, ogni giorno più corrosa e inacidita dalla nuova dittatura insordita almeno quanto quella fascista, la dittatura clericale, col suo Stato di polizia, con gli attentati continui alla libertà, con le persecuzioni e le rappresaglie, con la minaccia di nuove leggi antidemocratiche e con la richiesta di pieni poteri, con l'iniqua offensiva contro le amministrazioni comunali di cui sono stati riconosciuti recentemente vittime, dal Consiglio di Stato, i sindaci di Tirano e di Rimini e tutta la Giunta comunale di Spoleto trascinate in Tribunale da un prefetto e riconosciuta onesta, oculata, benemerita dalla Magistratura.

Difende il diritto al lavoro dei milioni di disoccupati, il diritto alla vita delle classi più misere, dei superfruttati, dei pensionati dei malati, dei bimbi, e quello di ogni categoria di cittadini non privilegiati, operai, contadini, artigiani, coloni, piccoli proprietari, commercianti, intellettuali ogni giorno in lotta col crescente rialzo dei prezzi, vessati da angherie e da tassazioni sempre più aspre, avvinti sempre più verso la fame.

E difende anche la moralità nella vita pubblica. Bisogna insistere su questo punto. La sensibilità del nostro popolo è sana, intatta. Bisogna denunciare il «modo di vita» di molti dei nuovi gerarchi e delle cricche affaristiche incrostate al partito dominante, lo scandalo della crucca e della pennicella, le reciproche accuse fra gli stessi uomini della maggioranza anche nei corridoi di Montecitorio, l'esodo truffaldino di valute all'estero, certamente incoraggiato e tollerato, l'arrembaggio di parlamentari, esponenti del partito al potere e di loro congiunti, di protetti della D.C. a consigli di amministrazione di banche, di enti affaristici, di organismi statali e parastatali, con ricchissime prebende, i favoritismi, i nepotismi, le baratterie, tutto questo veleno che intorbidisce la nostra vita nazionale e che si potrebbe diffondere su scala sempre più vasta anche nei conquistati consessi amministrativi.

Il partito difende la pace, bene supremo del popolo, e vuol difendere il Paese dalla follia politica del riarso sempre più grave di conseguenze per tutte le classi di cittadini, salvo le ristrette cricche degli speculatori e dei profittatori.

La Democrazia cristiana avverte l'insoddisfazione e lo sdegno sempre più vasto che si diffonde nella maggioranza degli Italiani per la sua azione tutta diretta all'odio, alle rure più apertamente antidemocratiche, alla sua condotta di perenne inadempienza a provvedere a promesse ed impegni, di oppressioni e di affamamento delle classi povere, di guerra. Se che il suo monopolio sarà debellato nelle prossime elezioni e tenta di difendersi legando a sé, attraverso la frode di una legge elettorale degna di quella passata alla storia sotto il nome del ministro fascista Acerbo, uomini che perseguono tendenze ad interessarsi servilmente a cui si ribellano ovunque questi stessi loro seguaci che ancora conservano sensibilità democratica, laica e vivace onestà della realtà.

Il Partito Socialista, con le sue tradizioni gloriose, con la purezza intatta dei suoi costumi, con la fratellanza serena del suo appello può raggiungere oggi, sotto le sue bandiere, l'adesione e la collaborazione di larghe categorie di Italiani disposti a lavorare tutti per il bene del Paese.

## Denunziamo alla opinione pubblica la faziosità e il veleno DI CERTA PROPAGANDA AVVERSARIA

E' una incivile manifestazione mai registrata dagli annali delle lotte elettorali.

Peggio, peggio del 18 aprile 1948! Il irresponsabile politico della disperazione e della impotenza che sponge certi avversari alla menzogna, alla calunnia, alla falsificazione, disgustando la opinione pubblica. Dal punto di vista di un grande interesse elettorale non potremmo anche essere contenti, perché una propaganda siffatta è controproducente per chi la compie. Ma dal punto di vista della superiorità civile e della coscienza civile, noi protestiamo energicamente per il buon nome della nostra città che essi, solo essi, degradano al ruolo di un villaggio, ma di un villaggio della propaganda.

A proposito di villaggio, qualche pezzo grosso della democrazia cristiana ha urlato con la sua vantata autorità tale voce calunniosa per tutti i cittadini imolesi; e un repubblicano di importazione, che dovrebbe apprezzare la vasta ospitalità della nostra gente, ha ricercato anche lui opportunamente, di villaggio e in aggiunta ha richiesto dove sono andati a finire i due milioni? Istanze dal governo per il Comune d'Imola? Il, entendo insomma presso i vari diversi esecutivi che se li erano spartiti gli avversari provinciali e i consiglieri di maggioranza.

Noi denunziamo questi fatti a puro titolo di cronaca. Non è che ce la prendiamo. Noi abbiamo la coscienza a posto e tutti i cittadini lo sanno. Lo sa anche quel pacciardiano repubblicano, che ci conosce molto bene.

Dovrebbe venire a dirci in un nostro comizio! Ma a tanto non arriva il coraggio dei bugiardi, di chi mentisce sapendo di mentire.

Ci sarebbe da ridere sui vari manifesti dei Comitati civici, cioè dell'azione cattolica. Ma è tale e tanta la loro misera morale che non vale la pena di soffermarsi troppo su hostilità furibonde, le quali non possono essere altro che opere di disgraziati

la cui mente è annebbiata, accecata da un odio che ricorda quello contro Arnaldo da Brescia e Giordano Bruno.

La buona scopa degli elettori socialisti spazzerà via questa roba, che ricorda tempi e metodi tramontati nelle loro pratiche realizzazioni.

I propagandisti democristiani e piselli si sono dimenticati che la lotta attuale è una lotta di politica amministrativa e non parlano mai dei problemi dei Comuni e delle Province; ma uriano, schiamazzano contro la Russia sovietica, la Cina, la Corea ecc., ecc., vomitando le più volgari ingiurie contro quei grandi popoli, che fra l'altro nulla hanno

a che vedere con gli aspetti economici e sociali dei nostri organi amministrativi e della Repubblica italiana: aspetti che sono tra loro in stretta correlazione. E anche i pezzi grossi, armati di circolari... segrete, vogliono imporre gli ingegni e i creduloni (in verità assai pochi), montando la macchina infernale di aggressioni, di rivoluzioni, di sommovimenti che starebbero per maturare. E non si accorgono che così parlando neppure la paura e la debolezza di un governo che essi vogliono invece far credere forte e ardono i propositi di uomini e partiti i quali alla prova dei fatti si mostrano soltanto uomini di guaire i mali sociali che affliggono il nostro Paese e di consegnare i nostri Comuni e le nostre Province.

L'altra mattina (come ci hanno riferito) un senatore democristiano nella piazzetta dei Caduti per la Libertà sembrava un incanto, un stregone dei tempi della Inquisizione, eruttando esclamazioni e volgarità perfino macabre, tanto che, tolte le sue parole che dar volte timidamente plaudirono, tutti gli altri cittadini che occupavano la piazza per i loro soliti affari ne risultarono sconcertati; e se nessuno protestò si deve a quell'alto e perfino esagerato senso civico che domina nel popolo del villaggio che si chiama Imola. Fra parentesi poi osserviamo che i



### Partito Socialista Italiano UNIONE IMOLESE

Mercoledì 23 corr. mese, alle ore 20,30,  
nel Salone del Circolo «A. Costa» (g. c.)  
**ASSEMBLEA GENERALE.**  
Tutti i compagni devono essere presenti.

Comizi di chiusura del Partito Socialista Ital.

PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTÀ

Domenica, 20 corr., ore 10. — Silvio Mantellini
Martedì, 22 corr., ore 20.30. — Avv. Raoul Cappello
Giovedì, 24 corr., ore 10. — Prof. Silvio Alvisi

Propaganda elettorale del comp. Prof. Silvio Alvisi

Dopo il comizio di apertura tenuto in Imola la sera del 10 maggio, di cui diamo la relazione nel numero scorso di questa giornale, il compagno Alvisi ha tenuto i seguenti comizi davanti a folle di ascoltatori plaudenti:
A Ghiandolino e a S. Prospero l'11 maggio; a Cantalupo l'12 maggio; a Bazzano e a Bulzano il 13 maggio; a Guardino il 16 maggio; a Ortodonico l'17 maggio; a...

Conferenza dei Vescovi e degli Ordinari a Bratislava

I vescovi e gli ordinari cattolici slovacchi hanno tenuto il 14 aprile a Bratislava una conferenza sulla più importante questione della vita religiosa attuale e sul ruolo della Chiesa nella lotta per il mantenimento della pace. Il vescovo Lasky nella sua allocuzione ha preso decisamente posizione a favore della domanda del Consiglio mondiale della pace per la conclusione di un patto tra i 5 grandi ed ha condannato l'aggressione degli imperialisti in Corea e i preparativi di guerra nell'Europa occidentale e soprattutto la rimitazione della Germania occidentale. Egli ha sottolineato che il dovere di ogni cristiano è di pregare e di operare per la salvaguardia della pace. La conferenza ha adottato unanimemente una risoluzione in questo senso ed ha inviato un telegramma di protesta al governo francese contro l'intervento dell'attività del Consiglio Mondiale della pace.

NUOVO ORARIO FERROVIARIO dal 20 maggio 1951

Per Ancona: A 2.00 - A 3.50 - A 7.44 - A 12.15 - A 13.35 - A 15.42 - D 15.47 (1) - A 19.18.
Per Bari: D 4.41 - D 11.51
Per Roma (via Falconara): D 21.29
Per Ravenna: D 7.14 - A 19.50
Per Milano: D 0.26 (1) - D 1.31 - D 2.28 - D 12.08
Per Bologna: A 6.13 - A 7.53 - A 11.31 - 14.04 (2) - A 14.38 - A 17.49 - D 19.21 (2) - 20.55 - A 22.38.
A Accelerato - D Diretto.
(1) Dal 21 giugno al 18 Settembre.
(2) Da Ravenna.

Per assoluta mancanza di spazio rimandiamo al prossimo numero articoli e corrispondenze.

Tregua elettorale

Il Comitato imolese per la tregua elettorale, nella sua seduta del 14 corrente presso la Residenza municipale, ha constatato come la propaganda orale sia finora svolta senza manifestazioni di intolleranza da parte dei cittadini, degne di nota; tuttavia il Comitato ha dovuto rilevare come, da parte di elementi incontrollati, si stiano ripetendo atti di faziosità per quanto riguarda defissione e sovrapposizione di manifesti.
Allo scopo di evitare il ripetersi di questi atti di intolleranza, il Comitato unanimemente fa voti perché tutti i cittadini, le associazioni, i partiti svolgano più intensa opera di vigilanza e di persuasione, per il rispetto del costume democratico, perché Imola sia di esempio nella salvaguardia per tutti del diritto di propaganda elettorale.

CONCORSI

Con D. M. 28 febbraio u. s., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77 del 4 corrente, il Ministero dell'Interno ha indetto un pubblico concorso per esami per 64 posti di vice ragioniere in prova nell'Amministrazione Civile.
Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate entro il termine di 60 giorni e, pertanto, l'ultimo giorno utile, ai sensi del decreto in parola, scade il 4 giugno p. v.
Per ulteriori chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gabinetto della Prefettura.

All'Albo Comunale è affisso il decreto ministeriale 10 gennaio 1951, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 7 aprile 1951, con cui è stato indetto il concorso in oggetto.
Il termine per la presentazione delle domande scade il 6 giugno 1951.
Chiunque ne può prendere visione nelle ore d'Ufficio (dalle ore 8 alle 14).

Gli amici della "LOTTA"

- Somma precedente L. 59.457
Ferrari Fioravante . . . . . 50
Grandi Adriano . . . . . 30
Giacomini di bridge . . . . . 70
Giorgetti di malazza . . . . . 200
Topi Giovanni . . . . . 50
Trovate . . . . . 10
Le amiche della Segreteria U.D.I. in m. di Cassandri Olindo (id al Momento) 250
I soci della S.T.R.A.S. in memoria di Tomba Antonio nel 10° anniversario della morte (id al Momento) . . . . . 1000
In memoria di Mazanti Lino, i cugini Cati Giovanni, Dina, Guglielmo . . . . . 300
Sermighi Giovanni, in memoria del padre . . . . . 500
Randi Renato per condoglianze all'amico Zappi Gandolfo . . . . . 100
Totale L. 62.022

Casa di Riposo per inabili al lavoro

I vicini di casa in mem. di Casadio Olindo, L. 600; Sig. Mazzotti Angelo, da Formello di Fuenza, in mem. di Casadio Cassandri Olindo, 200, Sig. Gonnari Maria in mem. di Casadio Olindo, 200; Famiglia Dal Prato e Guerra in mem. di Casadio Olindo, 400; Sigg. Dora ed Ettore Marsabini in mem. del Conte Avv. Federico Alessandrini, 1000; Fam. Zini, nel primo anniversario della dolorosa scomparsa di Zini Adamo, 1000; fam. Maranini, da Bologna, per offerta, 1000.

Amministrazione Ospedali e Istituzioni Riunite

I Dipendenti delle Aziende Municipalizzate A. G. E. offrono L. 2000 all'Orfanotrofo Maschile in memoria della defunta Signora Gumbi Maria, madre del collega Manfredi Umberto.
La Famiglia Folli offre L. 500 all'Orfanotrofo Maschile in memoria del defunto Casadio Olindo. La signora Tisa Castaldi offre L. 300 all'Orfanotrofo Maschile in memoria del defunto Casadio Olindo.
I signori Ghiselli Armando e Giorgio offrono L. 1000 all'Orfanotrofo Maschile in memoria della defunta Alberani Adelmia.
Il sig. Ghiselli Armando offre all'Orfanotrofo Femminile L. 1000 in memoria della Moglie defunta.

RINGRAZIAMENTO

PATUELLI DOMENICO ringrazia vivamente il Prof. Romeo Galli per l'esito felice del difficile intervento operatorio subito, ed estende il ringraziamento al Sigg. Dott. Musconi, Mattioli, Fuzzi, ed al personale tutto, per l'assistenza e l'interessamento dimostrato.

IL 13 MAGGIO 1944

Fu per Imola una tragica giornata. Fu la giornata del primo bombardamento sulla nostra Città, che, oltre alla distruzione di case e di fabbricati industriali, costò la vita a 54 caduti. Anche in questo 7.° triste anniversario si è voluto, con austero rito, commemorare la ricorrenza. Nella Piazza delle scuderie al Pubblico Macello, dove oggi sorgono belle case ricostruite fra il suggestivo verde dei prati e di sberatura, si è radunato un numeroso pubblico, composto in prevalenza di madri, spose, sorelle, congiunti di quelle e delle altre numerose vittime dell'inferno flagello, conseguenza della politica guerrafondaia di allora, politica che oggi sembra voler ripetersi.

Oratori ufficiali sono stati Nino Zani Segretario del Comitato Comunale Partigiano della Pace ed il nostro Sindaco Veraldo Vespianni.

Per primo ha preso la parola Zani, il quale ha iniziato il suo conciso e commosso discorso in questi termini:

Il Comitato Partigiano della Pace, ha voluto ricordare l'annuale di una data, che fu di morte, di distruzione, di lutto e di dolore cittadino; per portare un reverente saluto ai caduti, che perirono in quella tristissima giornata.

Le bombe che caddero volevano distruggere un regime politico che era già morto per il popolo italiano. Quelle bombe colpirono invece dei cittadini che lottavano per la Libertà, la Giustizia, la Pace. Furono essi quindi martiri ed eroi che dovevano vincere come si vince poi poco più dopo. Quindi non si può dimenticare il loro eloquente, come pure quello dei Caduti per la lotta di liberazione. In tanti lotti, la nostra azione deve mirare più oltre perché ciò non avvenga mai più e solo riusciremo a ciò se uniamo tutti gli sforzi della nostra salda unità. Solo allora — così termina l'oratore — noi potremo dire ai nostri morti che oggi commemoriamo, che il loro sacrificio non è stato vano. E sarà ineluttabile il trionfo della Giustizia, della Libertà e della Pace.

Un caloroso, ma contenuto applauso salutò l'oratore, al quale fu seguito il Sindaco pure esso salutato da molti applausi.

Rievoca egli la fatidica data del 13 maggio 1944 (ci riuniamo ancora qui, egli esclama, perché come allora tutta la tragedia che colpì di lutto la nostra Città e la nostra opera tenace e duratura sarà tutta insieme perché una nuova guerra, malgrado le paletti minacce, non abbia a scatenare. Il nostro appello, che è quello di Berlino, per un patto fra le cinque grandi Nazioni, non potrà cadere nel vuoto, per il fatto che la intera umanità lo auspica, e tutti siamo disposti a sottoscrivere) come facciamo per l'appello di Stoccolma. Esamina la posizione dei partiti di sinistra, la cui propaganda e la obiettiva avversione alla politica guerrafondaia del Governo, mirano alla salvezza del Paese. Termina il suo sobrio ed applaudito discorso con un commosso saluto ai 54 caduti in quel giorno ed a tutti coloro che la guerra strappò alla vita, all'affetto dei famigliari.

"LA PACE"

Primo S. Chiara N. 49 - ROMA
Il glorioso periodico di propaganda contro la guerra, creato nel 1902 a Genova, e soppresso nel 1914 alla vigilia della prima guerra mondiale, è risorto a Roma, sotto la direzione del suo fondatore, On. Elio Bartolomei E' per ora un bollettino pregrafato, indispensabile a chi voglia seguire il movimento mondiale per la Pace.
Abbon. a 12 numeri L. 100; a 24, L. 200; Semestrale, L. 300.

AL MODERNISSIMO

Oggi c'è notizia il successo del più divertente film della stagione:
LIBERA USCITA
con NINO TARANTO e CARLO CROCCOLO
Fuori programma: Follie e straordinarie aperture del CIRCUITO DI MONZA

Lavoratori, piccoli operatori, categorie del ceto medio, impiegati, ecc., non dimenticate LO SPOSTAMENTO DEL GRAVAME TRIBUTARIO PROVOCATO DALLA DEMOCRATICA POLITICA ECONOMICA DELLA USCENTE AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

ECCOLO: Spostamento del gravame tributario dai ceti più poveri e dai ceti medi verso le classi abbienti.

"Risulta da una indagine accurata e precisa che, mentre per le classi abbienti dal 1946 al 1950 vi è stato un balzo in aumento dal 35 al 46%, le classi medie sono discese dal 34 al 25%, e le classi più povere dal 31 al 20%."

Riduzione tassa immondizie alle Categorie Commerciali

L'Associazione dei Commercianti della Zona di Imola, ha il piacere di comunicare ai propri organizzati, che l'Amministrazione Comunale ha tenuto nella dovuta considerazione la richiesta, a suo tempo presentata, onde ottenere una riduzione sulla tassa immondizie, nonché su quella per la prestazione d'opera sugli autocarri. Infatti, in occasione dell'ultima seduta del Consiglio Comunale, è stata approvata la diminuzione del 20% sulla tassa immondizie per le categorie commerciali, nonché la riduzione del 35% sulla prestazione d'opera per gli autocarri. Con ciò l'Amministrazione Comunale ha dato atto della sua obiettività nei confronti delle categorie commerciali le quali si battono nella difficoltà di fronteggiare le imposte in genere.

Al Sanatorio di Montecatone

Il giorno 30 aprile 1951 nel Sanatorio di Montecatone si sono esibiti i rinomatissimi Canterini Romagnoli con i loro tradizionali cori e canzoni, unitamente ai Balletti di Castel San Pietro con suggestivi balletti.

Durante le rappresentazioni i Canterini e i Balletti hanno suscitato manifestazioni di entusiasmo, coronate da calorosi applausi da parte del folto uditorio composto dei Degeni e dal Personale i quali incaricano la Commissione Degeni a voler rivolgere il loro ringraziamento e auguri di sempre grandi successi per essersi profferiti gratis alla suddetta esibizione.

2° Convegno Nazionale Piccolo Commercio

In occasione del II Convegno Nazionale del Piccolo Commercio indetto dalla Conf-Commercio che si terrà a Bologna nel giorno 20-21 p. v., l'Associazione della Zona di Imola, onde agevolare la partecipazione dei propri associati, ha disposto per Domenica 20 p. v. una corsa di andata e ritorno a «gratia» su comodo autotrasporto della Società «Santerno Anonima Ferroviaria» col seguente orario:

- Partenza per Bologna: IMOLA - Piazzale Teatro Comunale ore 8.45
DOZZA - Via Emilia ore 8.50
CASTEL S. PIETRO - Via Mazzini angolo Via Cavour ore 9.10
GALLO - Via Emilia ore 9.17
IDRICH - Via Emilia ore 9.17
ARRIVO - BOLOGNA - Piazzetta S. Michele ore 9.40
PARTENZA PER IMOLA ore 13.
I lavori inizieranno alle ore 10, nel Cinema Teatro Metropolitan.

Sezione Cacciatori - Imola

La Sezione Comunale Cacciatori di Imola, comunica ai soci l'esito delle elezioni tenutesi il giorno 29 Aprile 1951.
Presidente: Zuffi Tonino.
Vice-presidente: Piferi Dott. Guido.
Consiglieri: Barnagli Rodolfo, Poletti Paolo, Sentimenti Paolo, Pagani Elio, Lanzani Mario, Mazzanti Carlo Alberto, Schiassi Cesare.

Legge MURATORI - Imola

Si porta a conoscenza che sono aperte le iscrizioni per coloro che debbono avere il 21% e Cassa Matrimonio del 10 settembre 1951 ed eventuali arretrati. Per non incorrere in errori presentarsi nel più presto con le buste paga.

CI SCRIVONO DA

MORDANO

La calunniosa propaganda della D. C. non riuscirà a strappare dalle mani del popolo il Comune e la Provincia.

Siamo già in aperta campagna elettorale e l'opera svolta dagli amministratori Social-comunisti, non ha bisogno di presentazioni. Qualsiasi cittadino, che non sia accettato dall'odio antisocialista, lo deve ammettere, che l'amministrazione popolare di Mordano ha fatto molto per i suoi amministratori e le cose si vedono anche così, ad occhi nudi. L'opera predetta è già stata illustrata in questo giornale e documentata anche da fotografie. Vorremmo soltanto obiettare, da queste colonne, alle varie corbacchie d. c. che gracchiano tutte le sere attraverso ai microfoni e la domenica nei comizi, che la loro campagna elettorale sta portando nel paese solamente odio. Ma o avversari d. c., noi vi sfidiamo, ma non sul terreno dove vi siete incanalati voi, ma sul terreno della ricostruzione, dell'assistenza e vedrete allora quali armi abbiamo noi, abbiamo dei fatti e non la volgare calunnia come osate adoperare voi. Quando arrivate all'impudenza di dire che il Sindaco distribuisce licenze di commercio solamente ai militanti socialisti e comunisti, sapendo di mentire, dite le più grosse mazzette, e se vi è un Dio, certamente nell'aldilà dovete condannarvi. Rammentiamo a tutti i cittadini, perché voi dirigenti della D. C. lo sapete già, che esiste per la distribuzione di dette licenze una commissione formata da vari commercianti, naturalmente anche il Sindaco come persona rappresentativa vi fa parte, indipendentemente dalla loro fede politica e religiosa, la quale è solo lei l'unica che possa rilasciare dette licenze. Ghi, che granchio solenne, signori della D.C.

In quanto poi alla falsità che i braccianti non vengono retribuiti regolarmente nel loro lavoro dalla Coop. Braccianti di Mordano, sfidiamo chiunque a dimostrarlo. E' vero sì che i braccianti ogni quindicina non vengono pagati del loro avere. Ad essi però vengono dati tre quarti della paga totale e l'altro quarto viene loro saldato a fine anno. Insomma una specie di buona che i braccianti approvano complessivamente. Quindi i braccianti sono pagati e lavorano i fatti informano i braccianti della D.C. ad interpellati e si sentivano rispondere a verità. Puntiamo guardando un po' ai vostri poveri Comunisti in redazione della famosa «Cooperativa Libera» che...

Imolesi I Fatevi Soci del Magazzino Generale Cooperativo di Consumo

Una macchina da cucire e novantanove altri premi saranno sorteggiati al 30 giugno prossimo tra tutti i soci.
Le adesioni si ricevono presso TUTTI GLI SPACCI.

PIEVE S. ANDREA

Domenica 13 u. s. il compagno Mario Sangiorgi, Segretario dell'Unione Comunale Imolese, ha tenuto un comizio elettorale agli abitanti di Pieve Al numerosi uditori il compagno Sangiorgi ha spiegato l'alto significato della conquista dei Comuni da parte dei lavoratori, ha detto che solo amministratori eletti dal proletariato potranno fare l'interesse del popolo. Ha parlato del programma amministrativo del Partito Socialista mettendo in evidenza le realizzazioni dell'attuale amministrazione in favore della classe meno abbiente e notò che i rappresentanti del popolo al ripropostone di fare se i suffragi dei lavoratori saranno a loro favore.
Molti applausi alla fine del discorso.

Leggete e diffondete la stampa socialista

PER I MAESTRI

All'Albo della Direzione Didattica è affissa l'ordinanza per conferimento degli incarichi provvisori e delle supplenze nelle scuole elementari per l'anno scolastico 1951-52. - Scadenza 31 maggio 1951.

Tabella dei prezzi indicativi per la stima nel cambi di colonia a Maggio e a Luglio 1951

All'Albo del Comune trovasi in pubblicazione la tabella sopra indicata, trasmessa dalla Camera di Commercio e Industria di Bologna.
Chiunque ne abbia interesse può prenderne visione nelle ore di Ufficio.

MARIO SANGIORGI, redattore responsabile.
Coop. Tipogr.-Edit. «P. Galeati» - Imola

AVVISO

Il Dott. CARLO PASINI specialista malattie dei bambini, ha trasferito abitazione e ambulatorio in Via Felice Orsini, 28, telefono 56.
Riceve ore 11-13 e 16-17 (escluso martedì pomeriggio). - Le domeniche ore 9-11.

Anche ad Imola sono arrivati i prodotti delle rinomate fonti di Grado (Domodossola).
Li troverete presso la Ditta

ANGELO PLATA
VIA CAIROLI N. 11
Concessionarie per la Zona

ACQUA MINERALE digestiva, indicata specialmente nelle dispepsie, enterocoliti e nell'azione diuretica ed antirumatica.
CHINOTTO nell'acqua minerale Grado.
ARANCIATA nell'acqua minerale Grado.
Quest'acqua ai tempi più lontani (1695) godeva fama di salutare, ed era bevuta dai desiderosi di salute.

La Signora GOLLA, avverte la sua affezionata clientela, che si è trasferita in Via Valsalva, 14 (dietro al Cinema Modernissimo).

RUBRICA SANITARIA

Prof. Dott. TITO GUERRIERI
Libero Docente Università Bologna

MALATTIE GENITO URINARIE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
Consultazioni in IMOLA Via Emilia, 232
Martedì e Sabato ore 8,30-10
BOLOGNA - Via U. Bossi 13 - Tel. 279-74

VESTITI USATI
SI RIMETTONO A NUOVO
alla lavanderia Chimica e Tintoria UTILI
Negozio di fronte al «Palazzo Monsignani»
Laboratorio fuori Porta Romana - IMOLA

Tintoria J. CRISTOFORI
Via XX Settembre IMOLA Telefono num. 291
UNICO IMPIANTO in IMOLA per la LAVATURA a SECCO
Si eseguono stampe in tutti i colori anche su tela del Cliente

Da Rachele Zanelli (Via F. Orsini, 17 - interno)
risparmierete sensibilmente denaro
ed avrete la certezza di acquistare TESSUTI DI FIDUCIA
Vendita a rate mensili Via F. Orsini, 17 (INTERNO)

Imolesi I Fatevi Soci del Magazzino Generale Cooperativo di Consumo
Una macchina da cucire e novantanove altri premi saranno sorteggiati al 30 giugno prossimo tra tutti i soci.
Le adesioni si ricevono presso TUTTI GLI SPACCI.

Per i vostri acquisti rivolgetevi alla:
Pellicceria PIETRO PALLONI - Imola Via Garibaldi, 16
ove troverete un completo assortimento di PERSIANI e altre pellicce per confezioni.
LABORATORIO PROPRIO SPECIALIZZATO
Confezioni su misura - Rimodernazioni - Antica Casa di fiducia
Si ricevono pellicce e paelot per la conservazione durante l'estate in VIA GARIBALDI, 16.